



**BLANK PAGE**



Leggi i testi e rispondi alle domande.

Testo 1

LE FAMIGLIE ITALIANE



Le famiglie italiane sono sempre meno numerose anche se il numero dei nati in Italia negli ultimi dieci anni è cresciuto in modo costante. Questo aumento è dovuto alle nascite nelle famiglie di immigrati.

In media, le donne residenti in Italia hanno il primo figlio intorno ai 30 anni se abitano al Nord o al Centro e a 28 se sono del Sud.

Nel 1983 i genitori tra i 21 e 24 anni erano il 12,2%. Nel 2000 questa percentuale era scesa al 3%.

1. Indica (✓) le **quattro** frasi vere.

(a) Le famiglie italiane non sono così numerose come in passato.	
(b) Le famiglie italiane continuano ad avere più figli di prima.	
(c) Il tasso di natalità è rimasto invariato negli ultimi dieci anni.	
(d) Le famiglie di immigrati hanno più figli di quelle italiane.	
(e) Tutte le donne in Italia hanno circa 30 anni quando nasce il loro primo figlio.	
(f) Rispetto alle donne del Nord d'Italia, quelle del Sud sono più giovani quando hanno il primo figlio.	
(g) All'inizio degli anni '80, la maggioranza delle coppie aveva un figlio prima dei 24 anni.	
(h) Oggigiorno le coppie aspettano sempre più a lungo prima di avere un bambino.	

(4 punti)

Q1



Testo 2

Leave  
blank

**VORREBBE FARE LA VOLONTARIA ALL'ESTERO**



Cara Susanna

Ho 22 anni e scrivo da un piccolo paese del Centro Italia. Le vorrei chiedere se Lei avesse qualche indirizzo di qualche associazione di volontariato che opera all'estero. Anche se sono giovane, purtroppo non riesco a trovare lavoro e da sempre è stato un mio sogno poter andare a lavorare come volontaria nei paesi devastati dalle guerre. Di recente ho dato una mano presso la Croce Rossa di una città vicina, ma ho capito che non è il tipo di volontariato che vorrei svolgere. Preferirei andare all'estero; mi sentirei più realizzata, perché sento il bisogno di poter andare via di casa, di lasciare mia madre, anche se al mondo ha solo me, e gli amici che in questo momento mi sono vicini. Non vorrei essere considerata egoista, ma sento il bisogno di tagliare i ponti con tutti. In passato ho sofferto molto e ancora continuo a soffrire per tanti motivi. Grazie se vorrà indicarmi qualche numero di telefono.

Antonella

2. Trova **nel testo** le parole o espressioni **esatte** che hanno lo stesso significato di quelle sotto.

(a) lavoro di assistenza svolto gratuitamente

.....

(b) non sono in grado di

.....

(c) rovinati

.....

(d) ho aiutato

.....



<p>(e) mi piacerebbe fare .....</p> <p>(f) chi pensa solo a se stesso .....</p> <p>(g) ragioni .....</p>	<p>Leave blank</p>
<b>(7 punti)</b>	<b>Q2</b> <input style="width: 20px; height: 20px;" type="text"/>
<p><b>3.</b> Completa il brano, secondo il senso del testo, scegliendo le parole o espressioni appropriate dal riquadro.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px auto; width: 80%;"> <p>felice    opera    anni fa    soddisfacente    spiacevoli    frustrata</p> <p>lavoro    lontana    informazione    simpatiche    simile    ultimamente</p> <p>ben pagato    amici</p> </div> <p>Antonella si è rivolta a Susanna per chiedere un' (a) ..... In questo momento è senza (b) ..... Purtroppo un lavoro volontario che ha fatto (c) ..... non era molto (d) ..... Evidentemente Antonella sarebbe molto più (e) ..... se potesse condurre una vita indipendente, (f) ..... dalle persone che attualmente le sono più care. Sente il bisogno di allontanarsi da certe esperienze (g) ..... che ha vissuto in passato.</p>	
<b>(7 punti)</b>	<b>Q3</b> <input style="width: 20px; height: 20px;" type="text"/>



**Testo 3**

**Fai leggere IL QUOTIDIANO IN CLASSE.  
Insegna ai tuoi studenti a interrogarsi sul mondo.**

Sei un insegnante di scuola media superiore?

Aderisci al progetto “Il Quotidiano in Classe”, un’iniziativa che permette già a più di un milione di studenti di tutta Italia di sviluppare un solido spirito critico e che consente ai giovani di oggi di diventare i cittadini liberi di domani.

Riceverai ogni settimana gratuitamente copie di alcuni dei più autorevoli quotidiani per dedicare, per tutto l’anno scolastico, un’ora di lezione settimanale alla lettura e alla discussione critica dei giornali in classe.

Avrai a disposizione materiale didattico gratuito per attività educative specifiche, preparato in collaborazione con alcune delle più prestigiose università italiane. Verranno anche indicati corsi e pubblicazioni, pensati per stimolare la riflessione e trasformare il giornale in uno straordinario libro di testo sulle materie della vita.

Parteciperai con i tuoi studenti all’indagine che ogni anno aiuta a capire come i giovani valutano i quotidiani di oggi e come vorrebbero trasformare quelli di domani. Così si potrà chiedere agli editori un giornale più vicino ai giovani, più capace di accompagnarli verso il mondo adulto.

**4.** Rispondi, **in italiano** e per quanto possibile **con parole tue**, alle seguenti domande.

(a) All’inizio dell’articolo, che cosa si incoraggia l’insegnante a fare?

.....  
**(1)**

(b) Che cosa indica che questa iniziativa è già cominciata?

.....  
**(1)**

(c) Qual è l’attrattiva economica dell’offerta?

.....  
**(1)**

(d) Che cosa potranno fare gli studenti durante l’ora di lezione? Menziona **due** punti.

.....  
.....  
**(2)**

(e) Qual è stato il ruolo delle università?

.....  
**(1)**





Testo 4

**A SCUOLA IPICCOLI TEPPISTI CRESCONO**



Sono un giovane insegnante di Lingue in una scuola media, mi permette uno sfogo? Recentemente il Ministero ha aumentato i nostri stipendi di 130 euro al mese per valorizzare la nostra professionalità. Graditi, per carità. Forse però più che di riconoscimento per 'valorizzare la professionalità' lo chiamerei compensazione per il declassamento da insegnanti a badanti, baby-sitter e intrattenitori nella classe.

Come si può insegnare con passione e serenità, educare alla civiltà, se di fronte a studenti sempre più maleducati, che disturbano la lezione, non possiamo fare nulla? Come si può parlare di professionalità se agli insegnanti è stato tolto ogni potere ed autorevolezza?

Alla scuola media non possiamo più sgridare gli studenti (comunque non servirebbe a nulla), metterli fuori dalla porta se disturbano e non possiamo più bocciarli, ovvero nessuno osa più farlo.

I ragazzi sanno che in ogni modo verranno promossi e lo dicono apertamente. A fine anno c'è sempre una sufficienza: il più delle volte perché lo studente se l'è cavata con un disegno, la partecipazione alla recita, a una partita di pallone.

Io dei 130 euro farei volentieri a meno se però le classi fossero meno numerose e il voto in condotta contasse qualcosa.

**5. Answer the following questions in English.**

(a) What happened recently that teachers should be pleased about?

.....  
(1)

(b) What was the official reason for the Ministry's decision and how does the teacher see it?

.....  
.....  
(2)

(c) Which **two** aspects of students' behaviour does the teacher find unacceptable?

.....  
.....  
(2)





Leave  
blank

(d) In which **three** ways would the teacher like to be able to assert his authority?

.....  
.....  
.....

(3)

(e) What strong position do the students hold and how does this become apparent?

.....  
.....

(2)

(f) What would this teacher happily do and on what condition?

.....  
.....

(2)

Q5

(Total 12 marks)











**BLANK PAGE**



**BLANK PAGE**



**BLANK PAGE**

